

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

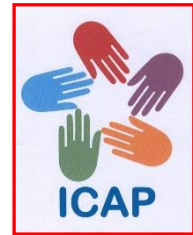
REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO**ISTITUTO COMPRENSIVO****"ALTOPIANO DI PINÉ"**

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via del 26 Maggio n.6 - 38042 BASELGA DI PINÉ (TN)

C.F. 96057080226 Tel. 0461/557138 Fax 0461/558163

segr.ic.altopianodipine@scuole.provincia.tn.it<http://icpine.eu/>

Numero di protocollo associato al documento come metadata
(DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura è verificabile in alto
a sinistra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla
medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di
protocollo.

Repertorio delle determinazioni del Dirigente Scolastico n. 117 dd.26.11.2024

OGGETTO: affidamento della fornitura del servizio di formazione relativo al percorso del PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. 65 del 12 aprile 2023

Titolo del progetto: "EXPLORING & BUILDING"

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P- 29406

CUP: C94D23002580006

Premesso: Con determina n. 69 dd. 09/07/2024 veniva affidato all'associazione Glow il percorso •

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie della linea di Investimento A –di cui alla determina n. 25 del 27.02.2024. Per mero errore materiale nella determina è stato riportato l'impegno corrispondente all'intero importo imputato al progetto ossia € 2.654,40, invece dell'importo corrispondente alle ore affidate, ossia venti ore, per un compenso omnicomprendente di € 79/ora pari ad € 1.580,00, come indicato nell'avviso di selezione prot. icap_tn 2778 dd.19/06/2024 e rettifica prot. icap_tn 2808 dd.20/06/2024. Pertanto l'Istituto, in autotutela, procede con la presente a rettificare l'impegno a bilancio ed agli adempimenti del caso.

LA DIRIGENTE

- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;
- VISTA** la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, «*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*», con particolare riferimento agli articoli 22, 23 e 24, che disciplinano la competenza degli organi all'adozione dei rispettivi atti;

- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare gli artt. da 51-56 e l'allegato 4/2;
- VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”;
- VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 1514 dd.27/09/2024;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA la L.P. n. 7 del 14 settembre 1979 e ss.mm. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento” nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005 n.18-48/leg.;
- VISTO Il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12.10.2009 n. 20-22/Leg.) per la parte compatibile con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2011;
- VISTO il D.P.G.P. del 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg. – Regolamento di attuazione della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 concernente “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”;
- VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 sui contratti e sui beni provinciali, il quale disciplina il conferimento degli incarichi di studio, di consulenza e di collaborazione ai sensi dell'art. 39 quinquies e ss;
- VISTO Il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO

il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO

il d.lgs. 36 del 31.03.2023 “codice dei contratti pubblici”;

VISTA

La Legge Provinciale n. 4 del 2023 che ha esplicitamente recepito le nuove soglie relative alla procedura di affidamento diretto novellando l'art. 21 comma 4 della legge provinciale 23 del 1990, il quale a seguito di riforma recita che: “4. Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei”.

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

CONSIDERATO

che il valore delle singole forniture in oggetto non superano il limite previsto dall'art. 21 comma 4 della L.P. n. 23 del 1990, nonché il limite previsto dall'art. 50, del D.Lgs 36/2023 – entro cui è possibile concludere il contratto mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei

VISTO

l'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. e le disposizioni attuative emanate in materia che definiscono gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO

il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO

il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO

l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento,

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

VISTO

il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO

il regolamento UE 2018 / 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (U E) n. 1296 / 2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO

regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTO

il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTA

la Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO

il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO

in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO

il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 65, Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA

La delibera n. 22 del 14.02.2024 con cui il Dirigente viene nominato RUP;

DATO ATTO

che il Compenso previsto per l'esperto, linea A, come da indicazioni operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito, 79 euro/ora.
Mentre nella linea di investimento B il compenso previsto è di € 122,00 per il formatore.

VISTA

La determina n. 69 dd. 09/07/2024 e l'errore materiale in essa contenuto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

Effettuate le programmazioni delle attività in oggetto.

Considerati gli elementi di fatto e di diritto sopra indicati.

Riconosciuta la necessità di provvedere in merito

DETERMINA



- di rettificare la determina n. 69/2024 relativamente all'importo dell'affidamento diretto della fornitura del servizio previsto dal PNRR Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - effettuata all'operatore economico Glow Associazione culturale Trento – c.f. 96109420222 - p.iva 02524070220 Via Medici 4/1 Trento , per Edizione 1-2 della linea di Investimento A, per un totale di 20 ore ad € 79,00 per l'importo affidamento di **€ 1.580,00**
- di provvedere consecutivamente a tutti gli adempimenti del caso;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Pubblicità legale del sito web istituzionale;

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof.ssa Norma Borgogno

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Maria Rita Lippiello

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).